

L'iniziativa è sostenuta dall'amministrazione comunale

Progetto per incentivare la raccolta differenziata

Federica Tomasello

Le problematiche ambientali stanno divenendo un vero e proprio alert emergenziale. Anche il Comune di Lamezia Terme ha iniziato ad attivarsi attraverso progetti e attività volte a tutelare il territorio dal degrado e dall'abbandono che ha visto la città palcoscenico, per mesi, di un selvaggio deposito dei rifiuti in luoghi non appropriati. Ieri è stato quindi presentato, attraverso una conferenza stampa tenutasi nella sala Napolitano di palazzo Perugini, il progetto "Viaggio nel mondo di Greenopoli" organizzato dalla società "Naturalmente", che si occupa di comunicazione ambientale, in sinergia con l'amministrazione comunale e gli isti-

tuti scolastici. Sono state coinvolte tutte le scuole primarie e secondarie di primo livello del Comune di Lamezia Terme, con più di cinquemila allievi. Il progetto è stato concepito come una full immersion, dal sapore giocoso e didattico, che avrà una durata di venti giorni e che inizierà a partire da lunedì prossimo con lo scopo di essere l'inizio di una vera e propria rivoluzione ambientale i cui protagonisti sono i giovani, che saranno sentinelle ambientali, pronte a formare e informare i genitori e le famiglie su come e perché avvicinarsi alla raccolta differenziata. «Questa iniziativa rivolta ai giovani ha come obiettivo quello di raggiungere un servizio di raccolta differenziata pari al 65 per cento tra 2020/2021 in tutta la città - ha dichiarato Asnora



Va scongiurata l'abitudine all'inquinamento. Proponiamo un progetto in cui è fondamentale l'educazione all'ambiente
Giorgia Gargano

Porcaro, responsabile del servizio ambiente del comune di Lamezia Terme - Il nostro progetto è quello di coinvolgere i cittadini prima di iniziare la raccolta, distribuire i mastelli personalizzati con il codice fiscale e spiegarne il funzionamento». Il progetto che sta per prendere avvio nelle scuole sarà anche utile a favorire «un contesto in cui produrre un'azione auto-educativa nei ragazzi. Usciamo da un'emergenza rifiuti che ha deturpato la città - ha detto l'assessore alla Cultura Giorgia Gargano - L'abitudine alla sporcizia è pericolosissima e sapere che ognuno di noi può incidere e trasferire questa nozione a quelle generazioni che non sono abituate all'educazione ambientale credo sia fondamentale».

© RIPRODUZIONE RISERVATA